

ALLEGATO A

CONCESSIONE GESTIONALE TRA IL COMUNE DI CODIGORO E L'AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER FERRARA APPROVATA CON DCC 71/2014. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO AGGIUNTIVO DI CUI ALL'ALLEGATO E) BLOCCO 8: "GESTIONE FONDO DELL'AFFITTO E DI ALTRI FONDI PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE".

AFFIDAMENTO AD ACER DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE, GESTIONALI E CONTABILI INERENTI LA GESTIONE DELLA QUOTA DI FONDO 2016 PER IL SOSTEGNO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Ferrara, presso _____ con il presente atto, in due originali, da valere tra le parti ad ogni effetto di ragione e di legge

TRA

il Comune di Codigoro con sede in Codigoro, P.zza Matteotti 60, di seguito denominato più semplicemente "Comune" (C.F. C.F. 00339040388), rappresentato da Giorgio Leccioli, non in proprio ma nella sua veste di Dirigente del Settore 2 Area Contabile / Servizi Sociali domiciliato per la carica presso la suindicata Residenza Municipale, autorizzato al presente atto in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n. _____

e

l'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) Ferrara di seguito denominato più semplicemente "ACER Ferrara", con sede in Ferrara C.so Vittorio Veneto 7 C.F. C.F00051510386 rappresentata dal Direttore Generale Dott. Diego Carrara domiciliato per la carica in Ferrara C.so Vittorio Veneto 7, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Premesso che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2014 è stata approvata la nuova convenzione gestionale tra Comune di Codigoro ed ACER Ferrara per la gestione del patrimonio erp comunale;
- con la medesima delibera è stata autorizzata la Giunta ad attivare di volta in volta, con proprio atto ulteriori servizi aggiuntivi da parte di ACER relativi sia agli immobili erp che agli immobili non erp) previsti negli allegati C), D) ed E) della convenzione;
- tale attivazione è subordinata alla previa determinazione da parte della Giunta delle ragioni in base alle quali essa è stata decisa nonché previa determinazione dei costi;
- il Comune di Codigoro ed ACER Ferrara riconoscono, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali, che i servizi afferenti le politiche abitative rappresentano un settore strategico nell'ambito delle politiche comunali per il sostegno alla popolazione residente;
- il Fondo per il sostegno agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con il Decreto Legge 102/2013 (convertito poi nella L.124/2013 e ripartito per il 2016 con il DM 30/03/2016 tra le Regioni; e dalla RER ulteriormente ripartito tra i Comuni ATA e Comuni ad Alto Disagio Abitativo e Unioni di Comuni con DGR 2079/2016) costituisce un momento fondamentale nell'assetto delle politiche abitative statali e locali per il quale risulta indispensabile continuare nello sforzo comune per proseguire nella risposta pubblica al sostegno all'abitazione;
- il Governo, con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016, ha destinato alla Regione Emilia Romagna un *budget* di 5.945.946,48 euro da ripartire tra i Comuni ad alta tensione abitativa ed i Comuni ad alto disagio abitativo ed Unioni di Comuni con popolazione over 10.000 abitanti;
- la RER con propria DGR 2079/2016 ha ripartito la somma ricevuta – con DM 30/03/2016 - tra i Comuni ad alta tensione abitativa ed i Comuni ad alto disagio abitativo ed Unioni di Comuni dalla stessa individuati nell'allegato A alla citata DGR;

- per effetto di questa ripartizione regionale sono stati assegnati al Comune di Codigoro per l'anno 2016 euro **21.425,98** che l'Amministrazione provvederà di seguito a trasferire ad ACER Ferrara con apposito atto di liquidazione;
- il Comune di Codigoro non dispone di una struttura adeguata ad assolvere agli adempimenti legati alla erogazione del fondo;
- ACER Ferrara, annovera tra i propri compiti istituzionali, l'esercizio di funzioni poste in capo agli Enti Locali in materia di edilizia residenziale pubblica e più in generale nel settore della risposta pubblica in campo abitativo;
- la L.24/2001 e ss.mm.ii. agli artt. 38 e 39 disciplina i criteri per l'attuazione del fondo per l'Affitto ed all'art. 41 disciplina la possibilità che i Comuni si convenzionino con le ACER per lo svolgimento di funzioni riguardanti le politiche abitative sul territorio.

RITENUTO quindi opportuno continuare il rapporto di collaborazione con ACER Ferrara - per la migliore realizzazione del pubblico interesse nell'attività gestionale di erogazione del Fondo di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli, quale strumento di intervento pubblico in campo abitativo.

Tutto ciò premesso e ritenuto, si conviene e si stipula quanto segue in esecuzione della convenzione gestionale approvata con DCC n. 71/2014, vigente sino al 31/12/2019 e prorogabile sino al 31/12/2024, Allegato E) blocco 8.

ART. 1 Oggetto della prestazione

Ad ACER Ferrara sono conferite le funzioni amministrative e gestionali per la raccolta delle domande e l'erogazione dei contributi di cui al Fondo di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli annualità 2016 di cui al D.L. 102/2013 (convertito in L 124/2013 e ripartito tra le Regioni con DM 30/03/2016) ed in osservanza delle indicazioni fornite dalla Regione ER con DGR 2079/2016 con le quali sono state assegnate le risorse ai Comuni ad alta tensione abitativa ed ai comuni ad alto disagio abitativo ed Unioni di Comuni individuati nell'allegato A alla citata DGR (al Comune di Codigoro sono stati attribuiti euro **21.425,98**).

Art. 2. Durata della prestazione

Tali attività verranno svolte dall'Azienda (sino alla conclusione delle procedure di assegnazione dei contributi erogati) come servizi aggiuntivi di cui all'Allegato E) blocco 8 della convenzione gestionale approvata con DCC n. 71/2014, tenuto conto di quanto previsto dal punto 8 lettera a) della DGR 2079/2016, come integrato dalla DGR n. 1730/2017, ovvero che le risorse concesse a favore dei Comuni relativamente al fondo per la morosità incolpevole possono essere gestite con bandi che rimangono aperti fino al 31/12/2019 con la procedura a bando aperto.

Art. 3. Compiti di ACER

L'azienda Casa Ferrara si impegna a:

- preparare il bando di concorso per l'assegnazione dei contributi del Fondo 2016 per il sostegno agli inquilini morosi incolpevoli secondo le modalità ed i termini fissati dalla normativa statale (D.L. 102/2013, come convertito in L 124/2013 e ripartito con DM 30/03/2016) e regionale (DGR 2079/2016);
- raccogliere le domande, fornendo all'utenza informazioni e supporto;
- fornire anche agli assegnatari di alloggi erp tutta l'informazione necessaria per accedere ai fondi, dato che i Decreti Ministeriali con i quali le risorse sono state attribuite non escludono gli inquilini erp dal beneficio;
- procedere all'istruttoria delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti previsti;
- procedere a verifica, prima dell'erogazione del contributo, delle condizioni di cui al Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016;
- definire le modalità di erogazione dei contributi secondo i criteri condivisi con il Comune;
- quantificare il contributo erogato ai singoli nuclei;
- comunicare al Comune l'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e l'entità dello stesso;
- comunicare alla Prefettura l'elenco dei beneficiari al fine di consentire alla stessa di

effettuare le valutazioni funzionali di competenza per l'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;

- inviare alla Regione Emilia Romagna, nei termini e con le modalità on line stabilite dalla Regione stessa, i dati richiesti per la rendicontazione;
- fornire al Comune ogni dato ed informazione utile che consenta all'Amministrazione di ottemperare a quanto previsto dal punto 8 lettera b) della DGR 2079/2016, ovvero inviare alla RER una relazione tecnica sulle finalità e gli obiettivi raggiunti con le risorse finanziarie messe a disposizione a titolo di trasferimento regionale.

Art. 4 Criteri di ammissione al contributo

I criteri per l'ammissione al contributo di cui alla presente convenzione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2016 e consistono:

Definizione di morosità incolpevole	situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
Cause di morosità incolpevole	La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: 1) perdita del lavoro per licenziamento; 2) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; 3) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; 4) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; 5) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; 6) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Criteri per l'accesso al contributo	Il comune, nel consentire l'accesso ai contributi di cui al presente decreto, nei limiti delle disponibilit� finanziarie, verifica che il richiedente: a) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attivita' lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00; b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosit�, con citazione per la convalida; c) sia titolare di un contratto di locazione di unita' immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno; d) abbia cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno. Il comune verifica inoltre che il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di propriet�, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
Criterio preferenziale per la concessione del contributo	Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidita' accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale
Importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosit� incolpevole accertata	L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosit� incolpevole accertata non puo' superare l'importo di euro 12.000,00.

Soggetti a favore dei quali i Comuni dispongono l'erogazione dei contributi

I contributi sono destinati a:

a) fino a un massimo di 8.000,00 euro per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

b) fino a un massimo di 6.000,00 euro per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00.

2. I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Forza pubblica, valutazioni dei Prefetti

I comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Art. 5 Corrispettivo

Per lo svolgimento della presente attività, ad ACER Ferrara viene riconosciuta una copertura forfetaria dei costi di gestione pari ad euro 280,00 (dicansi duecentootanta) a titolo di rimborso spese, oltre IVA di legge; (per una somma complessiva pari a € 341,60); tale somma sarà da valere sul bilancio di previsione del Comune di Codigoro per l'anno 2018 in quanto verrà fatturata da ACER in tale annualità, ossia nell'anno in cui le prestazioni aggiuntive di cui trattasi vengono rese.

Art. 6 Controversie

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione della presente concessione – qualora non risolta dalle Parti in composizione bonaria - sarà demandata alla competenza del Foro di Ferrara.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione, le parti concordano di rinviare alle norme contenute nella concessione gestionale approvata con D.C.C. n. 71/2014.

Art.7 Registrazione, spese ed allegati

Le parti convengono che il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ex art. 1 "Tariffa Parte II", D.P.R. 131/1986 ed in ogni caso a tassa fissa minima in quanto importo soggetto ad IVA.

Le spese di bollo sono a carico dei soggetti firmatari in parti uguali.

Art. 8 Privacy

Ai sensi del Codice vigente in materia di protezione dei dati personali, con la sottoscrizione della presente concessione, ACER Ferrara assume le funzioni e gli obblighi del Titolare del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto della concessione.

A titolo esemplificativo, Il rapporto con i richiedenti comporta il trattamento dei dati personali degli stessi, nonché dei loro dati reddituali ovvero di tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti che possono verificarsi durante il rapporto: oltre ai dati identificativi possono essere oggetto di trattamento, ad esempio, i dati idonei a rivelare l'origine razziale o etnica delle persone, i dati concernenti il loro stato di salute o quello dei loro familiari, allorché necessari per la gestione della domanda di ammissione del fondo.

I soggetti che a qualunque titolo operano per conto dell'ACER sono qualificati "responsabili del trattamento" dei dati personali.

L'ACER si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti nella concessione e limitatamente al periodo di vigenza della medesima, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili alle finalità proprie.

L'ACER si impegna a relazionare annualmente sul trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare il Comune in caso di situazioni anomale o di emergenze.

L'ACER consente l'accesso al committente/titolare o di suo fiduciario, al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità del trattamento ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate

Art.9 Antiriciclaggio

Il Comune e l'ACER sono soggetti ricompresi - ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera g), D.Lgs. n. 231/2007, - fra i soggetti destinatari degli obblighi di segnalazione delle operazioni sospette di riciclaggio qualora rilevi la presenza di indicatori di anomalia di cui al D.M.25/09/2015.

Letto, firmato, sottoscritto.

Per il Comune di Codigoro _____

Per ACER Ferrara _____